



N° PAP-00161-2021

Si attesta che il presente atto è stato affisso all'Albo Pretorio on-line dal 23/02/2021 al 10/03/2021

L'incaricato della pubblicazione
GERARDO LO TITO

COMUNE DI TITO
PROVINCIA DI POTENZA

AREA: SETTORE 3 TECNICO

DETERMINAZIONE DSG N° 00093/2021 del 23/02/2021

N° DetSet 00029/2021 del 23/02/2021

Responsabile dell'Area: ANGELA LAURINO

Responsabile Procedimento: ANGELA LAURINO

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO PER LA CONCESSIONE DI SERVIZI PER LA GESTIONE ECOSOSTENIBILE DEI BOSCHI DI PROPRIETA' COMUNALE - INDIZIONE PROCEDURA DI GARA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 D.LGS. N.50/2016.

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto

in qualità di

attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale n° DSG 00093/2021, composta da n° fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

TITO, li _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.

IL RESPONSABILE

VISTO il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. N. 267 del 18\08\2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 05/03/2020 di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2020 e triennale 2020-2022;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 45 del 24/03/2020 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per l'esercizio finanziario 2020/2022 (art. 169 del D.Lgs. 267/2000) e il Piano delle Performance e disposta l'assegnazione delle risorse ai Responsabili dei Servizi con incarico altresì della gestione delle risorse finanziarie, umane e strumentali rispettivamente assegnate, per il perseguimento degli obiettivi individuati;

RICHIAMATO il provvedimento del Sindaco pro - tempore n. 00040/2020, prot. 0009840/2020 del 30/06/2020, con il quale sono state attribuite in capo alla scrivente le funzioni previste dall'art.107 del richiamato Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n.267;

ACCERTATA la propria competenza nella materia oggetto della presente determinazione e verificate la correttezza delle procedure seguite, la conformità del presente atto ai principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché ai principi di buona amministrazione e la correttezza dell'azione amministrativa;

Premesso che:

-con L.R. n. 42/1998 e s.m.i. la Regione Basilicata per il perseguimento dello sviluppo economico e sociale del proprio territorio ha posto come finalità:

a) la valorizzazione del territorio, dell'ambiente e delle risorse del settore agro- silvo -pastorale e degli ecosistemi;

b) la razionale gestione selvicolturale che assicuri il mantenimento e il miglioramento degli equilibri biologici e l'espletamento ottimale delle funzioni produttive, paesaggistiche, turistiche e ricreative dei boschi;

c) la prevenzione del dissesto idrogeologico e le specifiche azioni rinvenienti dalla legge 183/89 e successive modificazioni ed integrazione;

d) la tutela degli ambienti naturali di particolare interesse;

-L'art. 9 della L.R. n. 42/98 afferma che *"l'esecuzione dei lavori relativi ai settori d'intervento di cui all'art. 2 è di norma attuata con l'impiego degli operai addetti al settore forestale"*;

-L'art. 5 art. 9 della L.R. 42/98 al comma 9 reca che *".....La Regione e gli Enti delegati possono avviare concrete forme di gestione dei boschi e del sottobosco o degli immobili a privati singoli o associati...."*;

- Con **D.G.R n. 1579 del 31.10.2006** la Regione Basilicata ha aderito allo schema di

certificazione della Gestione Forestale Sostenibile PEFC (Programme for Endorsement Certification Schemes) impegnandosi a promuovere sul proprio territorio il suddetto schema di certificazione;

-con L.R. n. 1/2010 (successivamente modificata con L.R. n. 21/2010) la Regione Basilicata ha approvato il Piano di Indirizzo Energetico Ambientale Regionale (PIEAR), lo strumento di programmazione del settore energetico attualmente vigente;

- Con **delibera della Giunta regionale n. 403/2013** inerente le linee programmatiche del settore forestale per il decennio 2012-2022 e il Piano operativo annuale 2013 la Regione Basilicata ha approvato le linee strategiche per il settore forestale finalizzate a :

a) sviluppare un'economia forestale efficiente e innovativa;

b) tutelare il territorio e l'ambiente;

c) garantire le prestazioni del pubblico e del sociale;

d) favorire il coordinamento e la comunicazione.

-il vigente PIEAR ha fissato un incremento della produzione di energia elettrica da biomasse pari a 343 GWh/anno entro il 2020;

-esiste tuttora in Basilicata un potenziale di produzione di biomassa per fini energetici sfruttabile tramite l'impiego produttivo delle superfici forestali attraverso l'attuazione della cosiddetta Gestione Forestale Sostenibile (GFS);

DATO ATTO che con Deliberazione di Giunta regionale n.1016 del 21/06/2010 la Regione Basilicata ha approvato il Piano di Assestamento Forestale 2009-2018 del Comune di Tito (PZ);

PRESO ATTO tra l'altro che, con Deliberazione di Consiglio Comunale n.10 del 02/07/2012, l'Amministrazione Comunale ha approvato il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) quale atto di indirizzo al fine di avviare il territorio verso lo sviluppo sostenibile e perseguire gli obiettivi di risparmio energetico utilizzando fonti rinnovabili e di riduzione delle emissioni di CO2 di almeno il 20% entro il 2020;

CONSIDERATO che per la complessità delle tematiche da valutare e approfondire l'Amministrazione Comunale, nel combinato disposto delle suddette leggi di settore "**Norme in materia forestale (L.R. n.42/1998) e Norme in materia di energia e Piano di Indirizzo Energetico Ambientale Regionale (L.R. n.01/2010)**":

- ha programmato un'attività di ricerca nel campo della pianificazione territoriale e ambientale e nella valutazione della sostenibilità economico-ambientale delle filiere foresta legno al fine di affidare la gestione sostenibile dei beni forestali comuni (GFS) nel rispetto del PAF;

- ha adottato la Deliberazione di Giunta Comunale n. 121 del 07/11/2019 con la quale è stato approvato l'accordo di "*Assistenza scientifica all'avvio delle gestione sostenibile delle risorse forestali comunali*" da stipularsi tra il Comune di Tito e Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali - SAFE dell'Università Degli Studi Della Basilicata, stipulato in data 16/12/2019;

PRESO ATTO della documentazione trasmessa dal direttore della Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali - SAFE Università Degli Studi della Basilicata, con nota prot.n.0002175/2020 del 10/02/2020 costituita, tra l'altro, da:

- Valutazione tecnico-economico del canone per l'affidamento della gestione forestale sostenibile delle proprietà agrosilvopastorali del Comune di Tito (Pz);
- Capitolato tecnico per la gestione forestale;
- Allegato inerente gli indicatori di valutazione del **Piano di gestione e degli investimenti**;

VISTE le comunicazioni intercorse tra gli Uffici Comunali e la Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali - SAFE Università Degli Studi della Basilicata, per la modifica e la redazione degli atti necessari alla pubblicazione della procedura di gara suddetta;

RITENUTO dover approvare gli atti consequenziali al fine di procedere l'affidamento mediante concessione della gestione forestale sostenibile delle proprietà agrosilvopastorali del Comune di Tito per una durata di anni 10 (dieci);

VISTO l'art. 23 c. 14° D. Lgs. n.50/2016 che stabilisce gli elaborati costituenti la progettazione di servizi e forniture;

VISTO il Piano di Assestamento Forestale approvato con Deliberazione di Giunta regionale della Basilicata n.1016 del 21/06/2010 costituito dai seguenti elaborati:

- **Relazione di Piano**
- **Prospetti riepilogativi delle particelle**
- **Piano degli interventi**
- **Allegati cartografici (n.7 tavole)**

VISTO il progetto aggiornato e redatto dal Servizio Tecnico Urbanistico e con la collaborazione della Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali - SAFE Università Degli Studi della Basilicata composto dai seguenti documenti, che seppur materialmente non allegati costituiscono parte integrante del presente dispositivo:

- Valutazione tecnico - economico del canone per l'affidamento della gestione forestale sostenibile delle proprietà agrosilvopastorali del Comune di Tito (Pz);
- Capitolato tecnico per la gestione forestale;
- Allegato inerente gli indicatori di valutazione del Piano di gestione e degli investimenti;
- Schema di contratto;

Atteso che dalle valutazioni e dalla documentazione indicata si rileva che:

- la durata della concessione è pari a n. 10 anni;
- il canone medio annuo a base di gara è pari ad €23.431,00;

- la durata del piano dei tagli, parte integrante del PAF approvato, avrà durata di 10 anni;

- i criteri di valutazione delle offerte sono:

a) **Miglioramento della Performance nella gestione forestale** (performance della gestione, miglioramento delle infrastrutture, riduzione dei rischi fitosanitari e d'incendio, monitoraggio della foresta);

b) **Realizzazione della Filiera legno - Legno/energia** (progetto di filiera, miglioramento dei livelli occupazionali, analisi dei fabbisogni, coerenza dell'analisi dell'investimento, congruità dei costi e ricavi di filiera);

c) **Esperienza pregressa e Certificazioni di garanzia** (Esperienza pregressa di GFS pluriennale, Certificazioni sicurezza, Rating finanziario /bancario);

- l'offerta economica sarà valutata su:

1) **rialzo in percentuale** sul canone di concessione;

2) **% di offerta sui crediti di carbonio** "prodotti" nel bosco gestito, derivanti dall'assorbimento di CO₂ e del carbonio del bosco "gestito", e che il concessionario ne curerà la vendita e/o collocazione sul mercato, una volta attivato presso il Ministero competente, del Registro dei serbatoi di carbonio agro-forestale;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione del progetto sopra specificato, fermo restando il Piano di Assestamento Forestale, approvato con D.G.R. Basilicata n.1016 del 21/06/2010 alla base della suddetta concessione;

Richiamato l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto il Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 19 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., il quale all'art. 192, "determinazioni a contrarre e relative procedure", prevede che la "Stipula dei contratti deve essere proceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

a) il fine che il contratto si intende perseguire;

b) l'oggetto del contratto, la forma e le clausole ritenute essenziali;

c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base";

Ritenuto che, ai sensi di quanto ammesso dalle disposizioni normative vigenti, sussistono i presupposti per procedere alla scelta del contraente mediante procedura aperta previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 60 D.L.gs. n. 50/2016;

Preso atto che, ai sensi all'art. 51, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016, l'acquisizione oggetto di affidamento non può essere ulteriormente scomposto in lotti funzionali o prestazionali in quanto costituenti un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile in termini

fisici o prestazionali senza compromettere l'efficacia complessiva del servizio da espletare (impossibilità oggettiva);

Ritenuto, altresì di assumere quale criterio di selezione delle offerte quello del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 95, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

Vista la Convenzione sottoscritta in data 27/10/2016 tra i Comuni di Tito, Sant'Angelo Le Fratte, Sasso di Castalda e Satriano di Lucania ed i successivi addendum sottoscritti in data 6 luglio 2017 con il Comune di Brienza e in data 31 gennaio 2019 con l'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Potenza, per la gestione associata delle acquisizioni di beni, servizi e lavori in base all'art. 37, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016;

Viste le linee guida approvate nella conferenza dei Sindaci in data 27/10/2016;

Atteso che l'art. 1 comma 8 del Regolamento per la Gestione della CUC, prevede il ricorso all'Ufficio Comune per tutti gli appalti e le concessioni di lavori, servizi e forniture per importi pari o superiori a 40.000,00 Euro;

Ritenuto pertanto di dover avviare il procedimento per l'affidamento mediante concessione della gestione forestale sostenibile delle proprietà agrosilvopastorali del Comune di Tito per una durata di anni 10 (dieci), trasmettendo la documentazione all'Ufficio Comune della Centrale Unica di Committenza - TITO che procederà all'espletamento della stessa secondo le indicazioni e le obbligazioni assunte dalle Convenzioni sottoscritte dai comuni aderenti;

ACCERTATA la propria competenza in materia;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. , recante: "*Codice dei Contratti Pubblici*";

VISTO il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. n. 163/2006", per la parte ancora in vigore;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il Regolamento di contabilità;

VISTO il bilancio per l'esercizio finanziario in corso;

DATO ATTO della regolarità tecnico-amministrativa dell'intervento e del procedimento;

DETERMINA

1- DI DARE ATTO che le premesse di cui sopra rappresentano le motivazioni ai sensi dell'art. 3, co.1, della legge n. 241/90 e s.m.i., gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, formano parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

2 - DI PRENDERE ATTO della documentazione predisposta a corredo del Piano di Assestamento Forestale approvato con Deliberazione di Giunta regionale della Basilicata n.1016 del 21/06/2010, costituito dai seguenti elaborati: Relazione di Piano - Prospetti riepilogativi delle particelle - Piano degli interventi - Allegati cartografici (n.7 tavole) e

contestualmente APPROVARE la documentazione da porre a base di gara, che seppur materialmente non allegata costituisce parte integrante del presente dispositivo, inerente la concessione di servizi per la gestione ecosostenibile dei boschi di proprietà comunale redatta dal Servizio tecnico urbanistico in collaborazione con Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali - SAFE Università Degli Studi della Basilicata composto dai seguenti ulteriori documenti: Valutazione tecnico - economico del canone per l'affidamento della gestione forestale sostenibile delle proprietà agrosilvopastorali del Comune di Tito (Pz); Capitolato tecnico per la gestione forestale; Allegato inerente gli indicatori di valutazione del Piano di gestione e degli investimenti; Schema di contratto;

3- DI INDIRE una procedura aperta per l'affidamento mediante concessione della gestione forestale sostenibile delle proprietà agrosilvopastorali del Comune di Tito per una durata di anni 10 (dieci);

4- DI STABILIRE che, in ragione di quanto disposto dall'articolo 192 del D.Lgs. n. 267/2000, gli elementi indicativi del contratto e della procedura contrattuale sono i seguenti:

Fine di pubblico interesse che con il contratto si intende perseguire e l'oggetto del contratto: **CONCESSIONE DELLA GESTIONE ECOSOSTENIBILE DEI BOSCHI DI PROPRIETA' COMUNALE;**

Caratteristiche tecniche: Le caratteristiche tecniche dei beni sono quelle specificate nel progetto e negli atti contabili che si intendono integralmente accettati con la formulazione dell'offerta;

Modalità di scelta del contraente: procedura aperta ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50/2016;

Criterio di scelta del contraente con il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'articolo 95, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

Requisiti Stabiliti dal D.Lgs. n.50/2016 e dal Capitolato;

Forma del contratto ai sensi dell'art. 32, comma 14 del Codice il contratto sarà rogato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante;

Altre clausole Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua, conveniente o idonea;

5- DI TRASFERIRE, alla Centrale Unica di Committenza - Tito la presente determinazione e la documentazione necessaria all'espletamento della gara, demandandole tutto quanto necessario all'espletamento della stessa in conformità alle indicazioni e le obbligazioni assunte dalle Convenzioni sottoscritte dai comuni aderenti;

6- DI STABILIRE a carico dell'aggiudicatario i seguenti obblighi ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, legge 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni:

- l'aggiudicatario del presente appalto assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni;

- l'aggiudicatario si impegna a comunicare alla stazione appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale di Governo competente per territorio la notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;

7- DI RENDERE NOTO ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 che il Responsabile Unico del Procedimento è la scrivente Ing. Angela LAURINO e che la stessa curerà tutti gli adempimenti necessari per l'affidamento e l'esecuzione del contratto;

8- DI DARE ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento curerà tutti gli adempimenti necessari per l'affidamento e l'esecuzione del contratto;

9- DI STABILIRE che la presente determinazione venga pubblicata all'albo pretorio, nonché nell'apposita sezione dell'amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29 dl D.Lgs 50/2016.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.